

CALCIO: SACCHI ELOGIA ZEMAN, "IL PESCARA MI HA ENTUSIASMATO"

11 Giugno 2012



PESCARA - Lo storico allenatore della Nazionale testimonial d'eccezione per i 40 anni di Conad Adriatico.

Testimonial d'eccezione dei 40 anni di Conad Adriatico, pioniere dell'idea di squadra e grande motivatore, Arrigo Sacchi ha confessato la sua grande stima per Zeman e per il Pescara.

"Non me ne voglia il Milan, ma la squadra più divertente della serie A quest'anno è stata la Juventus. Una formazione in cui il miglior marcatore ha messo a segno 10 reti(Matri), fa capire come tutti servono ma nessuno è indispensabile. In serie B il Pescara mi ha entusiasmato. Si vedeva che c'era l'impronta di Zeman. Questo è quello che rende differente un allenatore come un imprenditore. Ci sono persone che hanno un'impronta definita e questo è Zeman con il suo gioco divertente e aggressivo".

Ex allenatore del Milan e della Nazionale, in rossonero l'allenatore romagnolo vinse due coppe dei Campioni, due coppe Intercontinentali, due Supercoppe Europee e uno Scudetto. Alla guida dell'Italia arrivò ad un passo dalla gloria, ma perse la finale mondiale a Usa 1994 ai rigori contro il Brasile. Chi meglio di lui, allora, poteva fare il punto sul valore del gruppo: "In Germania quando siamo diventati Campioni del Mondo, c'era uno spirito di squadra che dovrebbe essere da esempio per tutti. In quel periodo esplose Calciopoli, e la gente non voleva che la squadra partisse. Allora i giocatori e tutto lo staff misero da parte gli arrivismi e i protagonismi inutili, poi sappiamo tutti quello che è successo".

E a qualche ora dall'esordio degli azzurri agli Europei 2012 Sacchi si è mantenuto cauto: "Non me la sento di fare pronostici, mi auguro solo che la Nazionale disputi un buon Europeo".